

Stefano Dati

VOCI TRA GLI ALBERI

Estratto

E-book disponibile su www.geekoeditor.it

 **Geeko Editor**

L'Idea

Un giorno, dopo tante esperienze, infiniti lavori, amori, bugie, errori, alti e bassi, divertimenti, delusioni e pianti, mi sono trovato con un unico pensiero, ogni giorno sempre più fisso.

Avevo paura di quel pensiero. Mi chiedevo se fosse realizzabile, mi sembrava strano e irraggiungibile, mi comportavo come se non fosse il mio pensiero, ma come se lui inseguisse me.

Pensavo di non essere all'altezza, che non fosse per me e soprattutto di fare ancora una volta una scelta sbagliata, tale che la gente potesse giudicarmi.

Dopo anni di decisioni divergenti rispetto al mio pensiero, mi comportavo come se non mi appartenesse e continuavo a vivere nell'indecisione.

La cosa strana era che, quando mi lasciavo andare all'*idea*, mi sentivo bene e riuscivo a sognare.

Allora pensai che l'*idea*, divenuta sogno, andasse alimentata, nutrita, vissuta, fino al punto che, diventata parte di me, la comunicai a tutti:

Stefano Dati - VOCI TRA GLI ALBERI

Voglio diventare un insegnante.

Tutti risero, nessuno la condivise o la sostenne.

Arrivai al punto di pensare che avessero ragione. Eppure, quando alzavo gli occhi, scrutavo dentro di me e davo libero sfogo al mio sogno, mi sentivo felice, contento, appagato e non riuscivo a spiegarmelo.

Quindi decisi di non ascoltare gli altri, ma solo la mia voce, quella interiore, quella che ti sussurra quando stai male o quando sei contento. Giorno dopo giorno le diedi attenzione, cura costante fino a dedicarmi ad essa con tutte le mie forze ed energie, il giorno e la notte.

L'idea era così cresciuta che il mio amore per lei era diventato un'unica cosa: più ci pensavo e più cresceva la mia interiorità.

Poi, un giorno, dopo tempo, la realizzazione: c'erano tanti bambini/e, ragazzi/e, che mi ascoltavano e mi abbracciavano. Sentivo le loro voci dentro di me...Il cielo si fece di un azzurro così marcato che non era reale, ma testimoniava un'energia senza confini. Non riuscivo ad identificarla ma stavo bene e ne dedussi che non poteva che essere *amore*.

Subito mi sono sentito insegnante di tutti e ho pensato che le idee devono essere sempre sostenute, alimentate e difese,

Stefano Dati - VOCI TRA GLI ALBERI

soprattutto quando sono il frutto di un amore incondizionato,
generatore di immenso benessere.

Stefano Dati - VOCI TRA GLI ALBERI



Tutto Nasceva

Tutto nasceva dall'aria. Il cielo colorava il mondo, la terra,
e mentre i colori riempivano l'aria,
apparivano alberi, con un solo scopo: sostenere la Terra!
Il mondo sorretto da una sola parola: amore per il prossimo!

Gli alberi decisero di popolare la Terra
per mantenere la promessa fatta all'aria.

Poi comparvero gli animali,
per un lungo periodo dominarono sulla Terra.
Seguirono gli uomini che impararono ad amare, odiare,
combattere.

Gli alberi rivestirono la terra con immense foreste.
Tutto sembrava meraviglioso,
un equilibrio di eventi tra nascite e lutti,
giustizie e ingiustizie.
Si susseguirono le epoche fino al post-moderno,

Stefano Dati - VOCI TRA GLI ALBERI

gli alberi venivano abbattuti, bruciati,
fino ad arrivare alla loro decimazione.

L'uomo aveva dimenticato il loro valore e la promessa fatta
alla terra!

Allora l'aria, il cielo, il fuoco e l'acqua si unirono e, in un
boato, fecero crollare tutto e tutti.

Passarono anni e i pensieri iniziarono, attraverso i sogni, a
prendere forma e a ricominciare.

Stefano Dati - VOCI TRA GLI ALBERI

